



**CITTÀ DI RAGUSA**  
**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato in attivazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011. (proposta di deliberazione di G.M. n. 366 del 24.08.2015).

**N. 67**

**Data 17.09.2015**

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di settembre alle ore 18.00 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERR. - MCI)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (F.I.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (F.I.)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (F.I.)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA' LUCA (M5S)		X
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) FORNARO DARIO (M5S)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
10) IALACQUA CARMELO (G.M.)		X	25) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (UDC)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (TERR. - MCI)		X	28) GULINO DARIO (M5S)		X
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) SIGONA GIOVANNA (M5S)	X	
<b>PRESENTI</b>	<b>18</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>12</b>	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Vice Presidente sig.ra Zaara Federico la quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Vito V. Scalagna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del III Serreto dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 366 del 24.08.2015

Il Dirigente del Settore III  
f.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 24.08.2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 366 del 24.08.2015

Il Responsabile di Ragioneria  
f.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 24.08.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalagna sulla deliberazione di G.M. n. 366 del 24.08.2015

Ragusa, il 24.08.2015

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Vito V. Scalagna

## IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della G.M. n. 366 del 24.08.2015 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato in attivazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011";

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del III settore dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalagna in ordine alla legittimità;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 355 del 07/08/2015 avente ad oggetto:

*"Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011";*

Preso atto dell' allegato 5/2 alla deliberazione G.M. n. 355 del 07/08/2015, sopra richiamata, dove, a fronte di un avanzo di amministrazione riaccertato al 01/01/2015, di €. 26.407.361,42, risultano accantonati complessivamente €. 24.502.004,22 (di cui €. 24.498.237,36 a FCDE), vincolati €. 19.150.732,85 e destinati ad investimenti €. 575.663,69, risultando quindi una "parte disponibile" pari a €. 17.821.039,34;

Visto il comma 15 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che prevede le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 01/01/2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto dei Ministero Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;

Dato atto altresì che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dei primo accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

Rilevato che in data 02/04/2015 è stato emanato il decreto del MEF di concerto con il Ministero degli Interni, in attuazione di quanto previsto dai sopracitati commi 15 e 16 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "maggior disavanzo" si intende l'importo alla voce totale parte "disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014, determinato in sede di rendiconto è positivo o uguale a zero, come riscontrabile, nei casi di questo Ente, da quanto indicato all'allegato 5/2 della deliberazione G.M. 355 del 07/08/2015 sopra richiamata;

Visto che l'art. 2 del D.M. Interministeriale del 02/04/2015, prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 01/01/2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7, articolo 3, del D.Lgs. 118/2011, sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, cioè possono essere utilizzate *"le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale"*;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 che detta ulteriori modalità e norme attuative sui criteri, sui tempi e sulle modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo determinato in sede di riaccertamento straordinario, stabilendo in particolare quanto segue:

- Le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, dei D.Lgs. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera Giunta Municipale concertante il riaccertamento straordinario;
- La delibera consiliare di determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata dal parere del Collegio dei Revisori;
- In caso di esercizio provvisorio l'applicazione al bilancio del maggior disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione;
- In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo, verificano se il risultato di

amministrazione al 31/12/2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2015, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al Bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario. Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 01/01/2015, è interamente applicata al primo esercizio del Bilancio 2016-2018, in aggiunta alla quota di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per il 2016. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo rispetto al risultato al 01/01/2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura. Tale procedura è prevista fino al completo ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui - La relazione sulla gestione del rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione ordinaria.

**Preso atto che il "maggior disavanzo" rilevato a seguito del riaccertamento straordinario è pari ad €. 17.821.039,34;**

Ritenuto che il suddetto "maggior disavanzo" costituisce per l'Ente un importo particolarmente rilevante in quanto rappresenta il 24% della spesa corrente annuale, con riferimento all'ultimo Rendiconto di Gestione anno 2014, e che, pertanto, è necessario ricorrere al periodo massimo di ripiano di 30 (trenta) quote annuali costanti, accogliendo la proposta formulata dalla Giunta Municipale in sede di approvazione del riaccertamento straordinario con deliberazione n. 355 dei 07/08/2015;

**Visto il DM Interno del 13/05/2015, di differimento al 30/07/2015 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;**

**Visto il DM Interno del 30/07/2015, di ulteriore differimento al 30/09/2015 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, per le città metropolitane, le province e gli enti locali della regione siciliana;**

**Dato atto che l'Ente è in esercizio provvisorio e che il Bilancio di previsione 2015 è in corso di definizione;**

**Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dai Revisori dei Conti (dott. Rosa e dott.ssa Mazzola), mentre il dott. Depetro ha espresso parere negativo sulla proposta avente per oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato in attivazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**Visto il parere favorevole espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare "Risorse" in data 09.09.2015;**

**Udita la relazione dell'assessore dott. Stefano Martorana;**

**Tenuto conto delle discussioni di che trattasi riportate nel verbale di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato n. 1 emendamento:**

**Emendamento n. 1 presentato dai cons. Tumino, Migliore, Nicita, Lo Destro, ritirato dal primo firmatario e fatto proprio dal cons. Stevanato:**

**"Modificare il punto 2 della parte deliberante sostituendo le parole "verrà ripianato in trenta quote annuali costanti pari ad €. 594.034,64" con le parole "verrà ripianato in 20 quote annuali pari ad €. 891.051,96".**

Il Vice Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Fornaro, Porsenna e Nicita pone in votazione il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 20, voti contrari 17 (cons. Migliore, Massari, Tringali, Chiavola, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Spadola, Antoci, Schinina, Fornaro, Liberatore, Nicita, Gulino, Porsenna, Sigona), astenuti 3 (cons. Federico, Leggio, Dipasquale), assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Castro. Il superiore emendamento viene respinto.

**Visto l'art. 12, 1<sup>o</sup> comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;**

Con 16 voti favorevoli e 6 contrari (cons. Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Chiavola, Nicita) espressi per appello nominale dai 22 consiglieri presenti e votanti come accertato dal Vice Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Fornaro, Porsenna, Lo Destro, assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Marino, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Castro.

## DELIBERA

- 1) di prendere atto della deliberazione G.M. n. 355 del 07/08/2015 di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Igs. 18/11;
- 2) di stabilire, richiamando le motivazioni espresse in premessa e che si ritengono qui interamente riportate, che il maggior disavanzo di amministrazione di complessivi €. 17.821.039,34 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, verrà ripianato in 30 (trenta) quote annuali costanti pari a €. 594.034,64 da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 fino al 2044 compreso, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) di stabilire che, essendo questo Ente in esercizio provvisorio, l'applicazione al Bilancio dei ripiano della quota annuale di maggior disavanzo si realizzerà al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 in corso di definizione.

**Parte integrante: Parere Revisori dei Conti**  
**Emendamento**

**All: delib di G.M. n. 366/2015**

**FB/**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Sig.ra Zaara Federico

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Vita Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito V. Scogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ..... 22 SET. 2015 ..... e rimarrà affissa fino al ..... 07 OTT. 2015 ..... per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/ senza osservazioni

Ragusa, lì..... 22 SET. 2015....

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... 22 SET. 2015 ..... al ..... 07 OTT. 2015 .....  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... 22 SET. 2015 ..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ..... 22 SET. 2015 ..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CITTÀ DI RAGUSA



22 SET. 2015

22 SET. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM. C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

67

17.09.2015



00 21, 25  
Illy

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

Ritirato  
17-09-2015

EMENDAMENTO N. 1

DI MODIFICARE IL PT 2 DELLA PARTE DELIBERANTE

SOSTITUENDO, LE PAROLE "VERRA RIPIANATO IN TRENTA ~~PIANO~~ ANNUALI  
ESTANTI PIANO = 534.034,64"

NON QUOTE  
VERRA RIPIANATO IN 20 ~~PIANO~~ ANNUALI PIANO 891.051,95 EURO

nome e cognome

TUMINO MUSU

Giulio Re Soria

Flavio De Natale

Gatti B D

Firme

Illy  
Flavio De Natale

^^

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica

Ragusa 17/9/2015

Il Dirigente Del Settore



^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

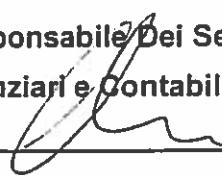
Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

AL MERITO DELLA COPERTURA FINANZIARIA, ESSA DOVRA OSSORO MANTENERE IN SOTTO DI APPROVACO NE DEI  
RETTIVI BILANCI DI PROVISIONE, PER TALE ATTESTAZIONE NON PUO OSSIRE ESPRESSO PARERO.

Ragusa 17/9/2015

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili



^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Parere FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione A MAGGIORANZA, DICOMANDANDO

di porre in essere le azioni necessarie e dare esecuzione alla  
maggioranza Ragusa, giustificando imputate in ciascun esercizio al fine  
di non compromettere gli equilibri finanziari. Il compito  
deve essere compiuto per le stesse motivazioni rappresentate allo  
proposito di delibere n. 366 del 24/08/15

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Francesco Alzola

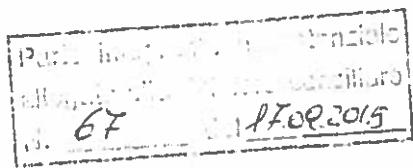


Parere FAVOREVOLI di legittimità ALLA LUCE DEI PARERI SUESPLESS

Ragusa 17/9/2015

Il Segretario Generale





COMUNE DI RAGUSA

REVISORI DEI CONTI

PROT. N° 69387 DEL 2015

Al presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Dirigente del III Settore

Dott. Marco Cannata

p.c. All'Assessore al Bilancio

Dott. Stefano Martorana

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa al "ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 – deliberazione di GM n. 366 del 24 agosto 2015".

Il Collegio dei Revisori,

riscontrato che:

- la Giunta Municipale del Comune di Ragusa, con delibera n. 355 del 7 agosto 2015, ha riconosciuto un disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 pari a complessivi € -17.821.039,34, derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'accantonamento a fondo crediti di dubbia

esigibilità di un importo pari a € 24.498.237,36;

- l'art. 3, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 1 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, siano definiti con decreto del Ministero dell'economia e finanze, di concerto con il Ministero dell'interno;
- l'art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che in attesa del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del medesimo D.Lgs. 118/2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo al 1 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui siano definiti con decreto del Ministero dell'economia e finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 3, comma 16, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 prevede, inoltre, che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, possa essere ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;
- l'art. 2 del DM Interministeriale del 2 aprile 2015 prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1 gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e cioè attraverso l'utilizzo di:
  - o economie di spesa;
  - o tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
  - o proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
  - o altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

dato atto che l'Ente è in esercizio provvisorio e che il bilancio di previsione 2015 è in corso di definizione;

raccomanda

all'Amministrazione di effettuare una ricognizione complessiva della struttura del bilancio al fine di verificare la possibilità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti e porre in essere tutte le dovute azioni consentite dalle norme per far fronte, in via strutturale, al disavanzo originatosi, onde garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio sia nell'esercizio in corso che nel prossimo futuro;

esprime

PARERE FAVOREVOLE a maggioranza, con voto contrario del componente dott. Alberto Depetro motivato

nel verbale n. 44 del 27 agosto 2015, alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sul ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui in 30 quote annuali costanti di € 594.034,64 invitando l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario.

Ragusa, 27 agosto 2015

Il Collegio dei Revisori

**COLLEGIO DEI REVISORI  
COMUNE DI RAGUSA**

**Verbale n. 44 del 27 agosto 2015**

Il giorno 27 del mese di agosto 2015, alle ore 19:00, si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Ragusa presso lo studio della dott.ssa Francesca Mazzola; risulta presente l'intero Collegio nelle persone di:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, Presidente;
- 2) dott.ssa Francesca Mazzola, Componente;
- 3) dott. Alberto Depetro, Componente;

al fine di esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con oggetto "ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3 comma 7, del decreto legislativo n.118/2011 – deliberazione di GM n.366 del 24/08/2015.

**Vista la delibera di GM n.366 del 24/08/2015:**

Visti i commi 15 e 16 dell'art.3 DLGS 118/2011, che prevedono le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo all'01/01/2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014;

**Visto il decreto del MEF del 02/04/2015;**

**Preso atto che con deliberazione di GM n.355 del 7/08/2015 è stato rideterminato il maggior disavanzo, a seguito del riaccertamento straordinario, per un ammontare pari a € -17.821.039,34;**

**Preso atto della proposta di GM n. 366 del 24/08/2015 con la quale il maggior disavanzo di €-17.821.039,34 viene ripartito in 30 quote annuali costanti pari a € 594.034,64:**

I componenti Rosa e Mazzola, ritengono di potere esprimere "parere favorevole" alla deliberazione di GM in esame come da relativo parere allegato al presente verbale.

Il componente Depetro ritiene di non poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di GM in oggetto in quanto sostiene che il risultato di amministrazione ricalcolato al 01/01/2015, come si evince dall'allegato 5/2, dell'importo di -€ 17.821.039,34, sia inattendibile per le motivazioni riportate nel verbale del collegio n.43 del 6/08/2015 che sono qui richiariate:

- 1- "vengono riaccertati nella loro totalità tutti i residui attivi presenti al 01/01/2015 per complessivi € 109.377.560,11 , senza di fatto stralciare nulla quando, invece, risultano residui attivi privi di obbligazioni giuridiche perfezionate ( ad es. l'IMU per oltre 11 milioni di euro);

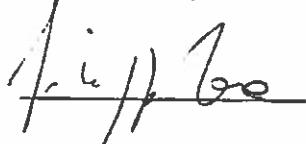
- 2- vengono riaccertati residui attivi la cui obbligazione giuridica non era esigibile al 31/12/2014 e totalmente imputati nel 2015 senza alcun riscontro della loro esigibilità nel 2015 (ad es. i Contributi dello Stato per gli Uffici Giudiziari per oltre 3 milioni di euro);
- 3- vengono riaccertati residui passivi in c/capitale, per un importo superiore a 45 milioni di euro, imputandoli tutti nel 2015 ( come se tutte le spese d'investimento si dovessero completare nei prossimi 5 mesi ) e solo € 440.000,00 nel 2016 , € 0 nel 2017 e € 0 negli anni successivi, dando la chiara impressione che non si è tenuto conto, come previsto dalla norma, della esigibilità della spese di investimento in ciascun anno limitatamente alla quota di realizzazione e di esigibilità della stessa, secondo apposito "cronoprogramma" da redigere per ciascuna spesa d'investimento;
- 4- in maniera consequenziale non risultano attendibili i dati riportati nell'allegata tab. 5/2 per la rideterminazione del Risultato d'Amministrazione al 1 gennaio 2015 e nell'allegata tab. 5/1 per la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato al 1 gennaio 2015."

Lo stesso componente Depetro ritiene inopportuno l'imputazione dell'intero stanziamento da destinare al FCDE per l'esercizio 2015 nella sua totalità che impatta per € 24.498.237,36 determinando un disavanzo di € -17.821.039,34 quando il comma 509 art. 1 della legge 190/2014 permette una applicazione graduale dello stanziamento del FCDE , prevedendo per l'esercizio 2015 almeno il 36% del suddetto importo, per l'esercizio 2016 almeno il 55%, per il 2017 almeno il 70%, per il 2018 almeno l'85% e per il 2019 l'intero importo; pertanto l'applicazione più attenuata del 36% del calcolo del FCDE avrebbe comportato un accantonamento di € 8.819.365,44 determinando un disavanzo da ripianare di €-2.142.167,43.

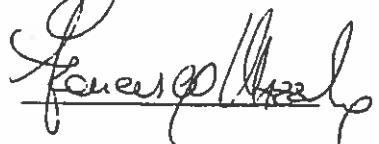
La seduta viene sciolta alle ore 20:00 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Rosa



Dr.ssa Francesca Mazzola



Dott. Alberto Depetro

